



Il candidato alle Europee
ha promesso d'impegnarsi
per nautica e pesca

FANO - La crisi continua a togliere lavoro agli italiani, ma qui a Fano "non si elemosina, non si aspettano doni dall'alto". Ieri il candidato alle elezioni europee Antonio Di Pietro (Idv) è rimasto "ammirato" dalla spinta positiva trasmessa da Marco Pezzolesi di Coomarpe-sca ed Ermanno Cavallini del Consorzio tecnologico, due portavoce di settori economici locali in fortissima difficoltà. C'è competenza, c'è voglia di

Antonio Di Pietro ieri in visita a Fano

rimbocarsi le maniche, però manca "la strategia del governo". Non ci sono quegli interventi che "permettano ai nuovi consorzi e alle nuove imprese di accedere al mercato".

Di Pietro ha cominciato a Fano la sua giornata marchi-

giana, atteso da circa 200 persone nelle sale del ristorante "Al pesce azzurro" in viale Adriatico. In programma un confronto con lavoratori, artigiani e imprenditori, sia della pesca sia dei cantieri nautici. "Ribadisco il mio impegno -

afferma Di Pietro - a favore di questi due settori. Posso dire di avere le carte in regola, me ne occupai anche quando ero ministro. Ricordo una visita qui a Fano, seppure in circostanze economiche e occupazionali del tutto diverse".

Cavallini ha spiegato i progetti per recuperare posti di lavoro, differenziato l'attività dei cantieri: generatori eolici, sicurezza in generale, aeronautica ultraleggera. "Abbiamo un

aeropporto - ha aggiunto Cavallini - che potrebbe esserci molto utile, ma è sottoutilizzato e non sempre si raccontano cose vere su questa infrastruttura". "Enac - ha proseguito Di Pietro - è un ente che non svolge la sua funzione nel campo dell'aviazione civile. Quando ero ministro, manco ho ricevuto i suoi dirigenti". E così è cominciato il lavoro ai fianchi del governo Berlusconi. La vicenda di Malpensa, "che ha scari-

cato i debiti sugli italiani e portato vantaggi ai potenti". Al tavolo dei relatori il segretario comunale Davide Rossi, il segretario regionale Gianfranco Borghesi, il deputato David Favia, Paolo Brutti e Niccolò Rinaldi (alle Europee per Idv), Matteo Ricci (candidato presidente provinciale per il centro-sinistra) e Federico Valentini (candidato sindaco per il centro-sinistra).

o.s.

INCONTRO CON IL LEADER IDV

Di Pietro loda il modello fanese

«Qui da voi non si aspettano doni dall'alto. Ma manca la strategia di governo»